GAZZETTA DI MODENA

PAESE :Italia
PAGINE :27
SUPERFICIE :29 %

AUTORE :Gianluca Pedrazzi

► 22 febbraio 2022

LA SCOMPARSA DI GOLINELLI, GIGANTE DELLA FARMACEUTICA E FILANTROPO

Scuole, asilo, centro disabili così Marino aiutava San Felice

L'ex sindaco Silvestri: «La sua Fondazione ha le porte aperte ai nostri giovani»
«Quando bastò una telefonata per far decollare il progetto del "Girasole"...»

Gianluca Pedrazzi

SAN FELICE. «Aveva gli occhi vispi come un ragazzino. E quando dopo la cerimonia di consegna della cittadinanza onoraria lo portammo a Confine, in una fredda serata nebbiosa, a una cena organizzata dai volontari con piatti tipici della nostra zona non si stancava di ringraziarci, sorridere. Ma soprattutto chiedeva di come andavano le cose dopo il terremoto, dell'economia, delle scuole e dei giovani... Parlava con loro, li interrogava, li spronava come e più di loro. Sì. Una grande persona, un visionario che mancherà a noi, all'Emilia e Bologna dove viveva e all'Italia...», ricorda l'ex sindaco Alberto Silvestri che a Marino Golinelli, l'industriale, filantropo nato a San Biagio morto all'età di 101 anni e fondatore del gigante farmaceutico Alfasigma (un miliardo di fatturato e tremila dipendenti), consegnò sette anni fa la cittadinanza onoraria in una serata affollatissima. Proprio pensando ai giovani della Bassa aveva voluto che la sua Fondazione Golinelli avesse un rapporto continuo con le scuole del territorio, per schiudere ai ragazzi le porte della conoscenza, della ricerca, della scienza. Lasciato il gruppo farmaceutico nelle mani del figlio Stefano, aveva creato nel 2015 a suon di milioni di euro l'Opificio Golinelli, una cittadella della scienza, che ha recuperato e trasformato una struttura industriale alla prima periferia di Bologna e che ha l'obiettivo di creare strumenti per la conoscenza, sempre rivolto ai giovani. Affiancato dal G-Factor, spazio di diffusione della cultura, incrocio dei più giovani e l'attivazione di nuove energie imprenditoriali con startup e spinoff. Aggiungendoci nel 2017 il Centro Arti e Scienze dedicato a ospitare mostre e iniziative di vario tipo. Ma, come detto, il grande imprenditore illuminato (dalle sue aziende farmaceutiche sono uscite, ad esempio, il Vessel contro le trombosi e il Normix per prevenire i tumori all'intestino), collezionista d'arte come pochi al mondo, filantropo non aveva mai dimenticato le sue radici. Il nuovo asilo di Mortizzuolo è quasi tutto opera sua. "Servono mascherine dottore?" chiedeva il Comune e le mascherine arrivavano. «Un giorno lo chiamai e gli dissi che volevamo creare il "Girasole", un centro diurno per disabili con l'Asp... - ricorda Silvestri. "Dov'è il problema? Mi dica quanto serve...", rispose Marino». Che nell'anonimato arrivava e si faceva spiegare come stava cambiando il territorio che lo vide crescere.

Nei primi concitati mesi della pandemia, inoltre, Golinelli aveva donato a nome proprio e della moglie Paola risorse alla sanità modenese – equamente ripartite tra le due Aziende Sanitarie – per sostenere la lotta contro il coronavirus. A lui va il nostro ringraziamento a nome di tutta la sanità provinciale», le parole del direttore generale dell'Ausl Antonio Brambilla e del direttore generale dell'Aou Claudio Vagnini.

Che San Felice gli dedichi una piazza, un edificio pubblico, una iniziativa rivolta ai giovani è...il minimo.

Il vertice della sanità modenese: «Donò importanti risorse nella lotta al Covid»

Tutti i diritti riservati

GAZZETTA DI MODENA

PAESE : Italia
PAGINE :27
SUPERFICIE :29 %

AUTORE : Gianluca Pedrazzi

► **22 febbraio 2022**

Marino Golinelli (a destra) all'inaugurazione dell'asilo di Mortizzuolo

Tutti i diritti riservati